



**AREA CITTA', TERRITORIO, AMBIENTE
SETTORE 1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, CONTROLLO DEL TERRITORIO**

**PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO
N. 176 del 18/09/2020**

Pratica S.U.A.P. N. 258/2017 del 7.11.2017 – Prot. N. 94003 -

OPIFICIO ARTIGIANALE DA DESTINARE AD OFFICINA MECCANICA PER RIPARAZIONE VEICOLI, CON ANNESSI UFFICI, ZONA ESPOSITIVA E VENDITA A PIANO TERRA, DEPOSITO – GARAGE A PIANO INTERRATO ED ABITAZIONE A PRIMO PIANO.

RICHIEDENTE:

Ditta “ **OMISSIS** ”, con sede in Andria alla Via OMISSIS . - Partita IVA: OMISSIS –

UBICAZIONE: Andria – Zona P.I.P. - Comparto Sub D7 – Lotto 16 - Tipo 3;
Catasto di Andria foglio 21 p.lle 3514 – 3498 e 3473.

**IL DIRIGENTE AREA CITTA', TERRITORIO, AMBIENTE
SETTORE 1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, CONTROLLO DEL TERRITORIO**

VISTA la domanda di provvedimento unico autorizzativo presentata in data 7 novembre 2017 - Prot. N. 94003 - allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di ANDRIA (BT) dalla ditta:

“**OMISSIS** ”, con sede in Andria alla Via OMISSIS . - Partita IVA: OMISSIS, in persona dell'omonimo titolare, signor OMISSIS , nato a OMISSIS il OMISSIS ed ivi residente alla Via OMISSIS (Cod. Fisc.: OMISSIS), tendente ad ottenere il rilascio del provvedimento unico autorizzativo per la realizzazione di un “Opificio Artigianale” da destinare ad “OFFICINA MECCANICA PER RIPARAZIONE VEICOLI, CON ANNESSI UFFICI, ZONA ESPOSITIVA E VENDITA A PIANO TERRA, DEPOSITO – GARAGE A PIANO INTERRATO ED ABITAZIONE A PRIMO PIANO”, in agro di Andria alla zona P.I.P. - Comparto Sub D7 – Lotto 16 - Tipo 3, su terreno riportato nel Catasto di Andria foglio 21 p.lle 3514 – 3498 e 3473, avente accesso da Via Stazio;

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza, a firma dell'Ing. OMISSIS e datata novembre 2017:

- TAV. 1: Stralci Ortofoto, P.A.I. Puglia, Catastale, P.R.G., P.I.P. e Planimetria Generale;
- TAV. 2: Piante, Prospetti, Sezioni e Scheda Urbanistica;
- TAV. 3: Particolari costruttivi;

- TAV. 4: Documentazione Fotografica;
- Relazione illustrativa;
- Convenzione per la cessione in diritto di proprietà di aree destinate ad insediamenti produttivi Repertorio N. 41.139 e Raccolta n. 17.595 redatta dal Notaio Sabino Zinni, di Andria, in data 10.7.2017, registrata a Barletta il 31.7.2017 al N. 6640, Serie 1T;
- Visura C.C.I.A.A.;

VISTA la seguente documentazione integrativa/sostitutiva datata dicembre 2018 ed inviata tramite pec in data 28.12.2018 – Prot. N. 116284:

- Relazione illustrativa;
- TAV. 1: Stralci Ortofoto, P.A.I. Puglia, Catastale, P.R.G., P.I.P. e Planimetria Generale;
- TAV. 2: Piante, Prospetti, Sezioni e Scheda Urbanistica;
- TAV. 3: Particolari costruttivi;
- TAV. 4: Documentazione Fotografica;
- documentazione relativa allo smaltimento dei rifiuti;
- documentazione per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento;
- documentazione necessaria per la Valutazione del Progetto da parte dei Vigili del Fuoco;
- documentazione progetto impianto elettrico (tav. E01 – E02 – E03 – E04) datato dicembre 2018 ed a firma dell'Ing. OMISSIS e dell'Ing. OMISSIS ;
- relazione impianto fotovoltaico e progetto impianto fotovoltaico a firma dell'Ing. OMISSIS ;
- relazione impianto solare termico per la produzione di acqua calda ad uso sanitario, redatta dall'Ing. OMISSIS ;
- autocertificazione dell'Ing. OMISSIS circa la conformità del progetto alle norme edilizie-urbanistiche ed igienico – sanitarie; lo smaltimento dei rifiuti edili; il superamento delle barriere architettoniche e la non assoggettabilità all'autorizzazione unica ambientale per le emissioni in atmosfera e la valutazione di impatto acustico;

VISTA la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco pervenuta in data 14 marzo 2019 – Prot. n. 25015 - con la quale si comunica la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, con la indicazione dell'osservanza delle specifiche prescrizioni analiticamente indicate nella stessa nota, e che qui si abbiano per trascritte;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale N. 175 del 10 settembre 2020 del Comune di Andria con la quale si autorizza la ditta “OMISSIS ” ad effettuare lo scarico nella rete pubblica di fogna bianca delle acque derivanti dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento relative alle superfici di copertura ed al piazzale di pertinenza dell'opificio a realizzarsi;

VISTA la copia della ricevuta del bonifico effettuato presso la Banca Intesa Sanpaolo – Sede di Andria – in data 13.7.2020 in favore del Comune di Andria – Tesoreria Comunale, a titolo di pagamento dell'intero ammontare del contributo di costruzione pari ad €. 4.188,87=;

VISTO il modello ISTAT e la Comunicazione Anagrafe Tributaria;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento P.I.P. approvato con deliberazione del Commissario Straordinario N. 19 del 4.5.2020;

VISTO il D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

1)- La ditta “**OMISSIS** ”, con sede in OMISSIS alla Via OMISSIS. - Partita IVA: OMISSIS, in persona dell'omonimo titolare, signor OMISSIS nato a OMISSIS il OMISSIS ed ivi residente alla Via OMISSIS (Cod. Fisc.: OMISSIS), **a realizzare in agro di Andria alla zona P.I.P.** - Comparto Sub D7 – Lotto 16 - Tipo 3, su terreno riportato nel Catasto di Andria foglio 21 p.lle 3514 – 3498 e 3473, avente accesso da Via Stazio, un “**Opificio Artigianale**” costituito da:

- **piano interrato destinato a deposito – garage;**
- **piano terra destinato ad “officina meccanica per la riparazione veicoli, con annessi uffici, zona espositiva e vendita;**
- **primo piano destinato civile abitazione;**

conformemente al progetto come dettagliatamente esplicitato negli elaborati grafici:

- **TAV. 1:** Stralci Ortofoto, P.A.I. Puglia, Catastale, P.R.G., P.I.P. e Planimetria Generale;
- **TAV. 2:** Piante, Prospetti, Sezioni e Scheda Urbanistica;
- **TAV. 3:** Particolari costruttivi;

datati dicembre 2018 ed a firma dell'Ing. OMISSIS .

L'immobile dovrà essere adibito esclusivamente all'uso innanzi indicato e dovrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- **Copia attestato avvenuto deposito della documentazione** relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile);
- **Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice** e relata di accettazione da parte della stessa con l'indicazione degli elementi idonei a consentire all'Ufficio la verifica del DURC e dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO.

Il presente provvedimento unico autorizzativo è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'effettuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- **i lavori siano eseguiti così come previsti per la destinazione d'uso indicata nel progetto approvato;**
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL. il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (Art. 11 del Regolamento P.I.P. approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 4.5.2020)-

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Andria, ed **ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori**.

Si fa, altresì, presente che sia il termini per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato di un anno, per una sola volta, su richiesta dell'interessato e soltanto in presenza di oggettive e documentate ragioni .

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato nello stato in cui vengono consegnate;
2. Il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

3. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto Ufficio.

PRESCRIZIONI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

1)- Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

- a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
- b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.. -

2)- Il Titolare del Provvedimento Unico Autorizzativo, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Unico Autorizzativo.

3)- Il Titolare del Provvedimento Unico Autorizzativo o il D.L. è obbligato, nel rispetto dell'art.90, comma 9, lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:

- 1) nominativo dell'Impresa edile;
- 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
- 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.

In caso di irregolarità del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e di assenza della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PPROVVEDIMENTO**;

4)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;

6)- E' vietato, in ogni caso, ingombrare vie e spazi pubblici adiacenti il cantiere e devono essere adottate tutte le misure atte a non creare intralcio, né pericolo alcuno;

7)- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel primitivo stato, a lavoro ultimato oppure prima se richiesto dall'Amministrazione Comunale;

8)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;

9)- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;

10)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

11)- Il rilascio del Provvedimento Unico Autorizzativo non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO.

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo **l'assegnatario dovrà dimostrare l'operatività dell'azienda entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori (art. 11, comma 7, Regolamento P.I.P. approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 4.5.2020)**, previa presentazione di apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.



I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Tecnico dei Servizi Amministrativi
Lorenzo Alicino

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Emanuele Ribatti

La Funzionaria in P.O.
Dott.ssa Maria Giuseppina FUCILLI

IL DIRIGENTE
Arch. Pasquale Antonio CASIERI